

Guida alla Convenzione

Servizio Luce 3

Lotto 2

Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Veneto

INDICE

- 1. Premessa**
- 2. Oggetto della Convenzione**
 - 2.1. Durata della Convenzione e dei Contratti
 - 2.2. Il Servizio Luce
 - 2.2.1. Acquisto di energia elettrica
 - 2.2.2. Esercizio degli impianti
 - 2.2.3. Manutenzione ordinaria degli impianti ed altri obblighi
 - 2.2.4. Gestione carichi esogeni elettrici e statici
 - 2.2.5. Interventi di riqualificazione energetica, di manutenzione straordinaria, di adeguamento a norma e di adeguamento tecnologico
 - 2.3. Servizio opzionale – Gestione degli impianti semaforici
 - 2.4. Suddivisione in lotti
- 3. Modalità della fornitura**
 - 3.1. Emissione della Richiesta Preliminare di Fornitura/Sopralluoghi
 - 3.2. Redazione/Approvazione del Piano Dettagliato degli Interventi (PDI)
 - 3.3. Emissione dell’Ordinativo Principale di Fornitura (OPF)
 - 3.4. Verbale di presa in consegna degli impianti ed avvio del servizio
 - 3.5. Variazioni dell’OPF
- 4. Condizioni economiche**
 - 4.1. Corrispettivi
 - 4.1.1. Determinazione del Canone
 - 4.1.2. Revisione dei Corrispettivi
 - 4.1.3. Revisione Prezzi
 - 4.2. Procedura di applicazione delle penali
- 5. Fatturazione e pagamenti**
- 6. Come ordinare**
 - 6.1. Registrazione
 - 6.2. Ordinativo di fornitura
- 7. Riferimenti del Fornitore**
 - 7.1. Referenti del Fornitore
 - 7.2. Call Center
- 8. Allegati**
 - 8.1. Standard di lettera contestazione penali
 - 8.2. Standard di lettera applicazione penali

1. Premessa

La presente guida non intende sostituire né integrare la documentazione contrattuale sottoscritta fra le parti. Pertanto, le informazioni in essa contenute non possono costituire motivo di rivalsa da parte delle Amministrazioni contraenti nei confronti del Fornitore e/o di Consip né possono ritenersi prevalenti rispetto alla documentazione contrattuale.

La presente guida ha l'obiettivo di illustrare le modalità operative per la gestione della fase esecutiva della Convenzione per la fornitura del **Servizio Luce e dei servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni** (di seguito, per brevità, anche Convenzione), stipulata, ai sensi dell'art. 26 l. 23 dicembre 1999 n. 488 s.m.i., dell'art. 58 l. 23 dicembre 2000 n. 388, del D.M. 24 febbraio 2000 e del D.M. 2 maggio 2001, dalla Consip S.p.A., per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, con il **RTI Consorzio Stabile Energie Locali S.c.a.r.l. - Hera Luce S.r.l. - Sinergie S.p.A. - Impianti Elettrici Telefonici S.i.m.e.t. S.r.l. (di seguito Fornitore) quale aggiudicatario del Lotto 2 della procedura di gara.**

La presente guida, unitamente a tutta la documentazione relativa alla Convenzione, è disponibile sul sito internet <http://www.acquistinretepa.it>, nella sezione Sei una Amministrazione? > Che strumento vuoi usare? > Servizio Luce 3

Le Amministrazioni Contraenti provvederanno, al momento dell'emissione del singolo Ordinativo di Fornitura, alla nomina del Responsabile del Procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del D.Lgs. n. 163/2006 e del d.P.R. n.207/2010, e all'indicazione sul medesimo Ordinativo di Fornitura del CIG (Codice Identificativo Gara) "derivato" rispetto a quello della Convenzione.

Per qualsiasi informazione sulla Convenzione (condizioni previste, modalità di adesione, modalità di inoltro e compilazione degli ordinativi, etc.) e per il supporto alla navigazione del sito <http://www.acquistinretepa.it> è attivo il servizio di Call Center degli Acquisti in Rete della P.A. al numero verde 800-906227.

2. Oggetto della Convenzione

2.1 Durata della Convenzione e dei contratti

La Convenzione ha una durata di 24 mesi a partire dalla data di attivazione e può essere prorogata fino ad ulteriori 12 mesi, su comunicazione scritta della Consip S.p.A..

I singoli Contratti, attuativi della Convenzione, stipulati dalle Amministrazioni Contraenti mediante Ordinativi di Fornitura, hanno una durata pari a 5 anni (Contratto Standard) o 9 anni (Contratto Esteso) a decorrere dalla Data di Avvio del Servizio/ Presa in Consegna degli Impianti.

2.2 Il Servizio Luce

Il Servizio Luce consiste nell'erogazione del servizio di illuminazione pubblica, tramite un contratto "a risultato" volto a garantire alle Amministrazioni l'efficienza e la qualità, incentivando il risparmio energetico e la messa a norma degli impianti, tramite un contratto che affida l'intero ciclo di gestione degli Impianti di Illuminazione Pubblica ad un unico soggetto, ottimizzando i processi di erogazione dei servizi attraverso una riduzione del fabbisogno energetico ed una pianificazione organica delle attività manutentive con conseguente riduzione dei costi di gestione.

E' prevista la possibilità di richiedere come servizio opzionale la Gestione degli Impianti Semaforici.

Tramite la Convenzione l'Amministrazione può investire sull'efficientamento energetico dei propri impianti attraverso la sostituzione di lampade tecnologicamente obsolete con lampade a maggiore efficienza (Sodio ad alta pressione e led) ed attraverso l'installazione di componenti di impianto utili all'ottimizzazione, regolazione e risparmio di energia quali: regolatori di flusso, stabilizzatori di tensione, sistemi di telegestione impianti etc.

Tali innovazioni permettono una modulazione automatica delle potenze impegnate per l'alimentazione degli impianti in funzione delle reali necessità di illuminamento presenti sul territorio di fatto consentendo all'Amministrazione un notevole risparmio in termini di energia.

Il Servizio Luce è costituito dalle seguenti attività:

- acquisto di energia elettrica (par. 4.1 del Capitolato Tecnico);
- esercizio degli impianti (par. 4.2 del Capitolato Tecnico);
- manutenzione ordinaria degli impianti (par. 4.3 del Capitolato Tecnico);
- eventuale gestione dei carichi esogeni elettrici e meccanici (par. 4.4 del Capitolato Tecnico);
- interventi di riqualificazione energetica (par. 4.5 del Capitolato Tecnico);
- interventi di adeguamento normativo (par. 4.6 del Capitolato Tecnico);
- manutenzione straordinaria degli impianti (par. 4.7 del Capitolato Tecnico);
- interventi di adeguamento ed innovazione tecnologica (par. 4.8 del Capitolato Tecnico).

Tali servizi saranno erogati verso l'insieme di tutti i Punti Luce (e di tutte le lanterne semaforiche e segnali luminosi, ove tale servizio sia richiesto), individuato precedentemente all'emissione dell' Ordinativo di Fornitura. Tale insieme viene indicato come Perimetro di Gestione.

Nel corso del periodo di validità della Convenzione, sarà possibile richiedere al Fornitore una variazione/rettifica del numero dei Punti Luce del numero e/o di lanterne semaforiche o segnali luminosi gestiti rispetto al Perimetro di gestione iniziale, attraverso apposito Atto Aggiuntivo o Riduzione del Canone. A tali variazioni sarà associato un adeguamento del Canone, come definito nel par. 8 del Capitolato Tecnico.

Il Fornitore dovrà garantire a ciascuna Amministrazione Contraente l'accesso al proprio Sistema Informativo limitatamente ai dati relativi all'impianto gestito. Tale Sistema Informativo deve consentire la verifica in tempo reale dello stato degli interventi programmati, la consultazione dei report di riepilogo sulle attività effettuate e l'esportazione dei dati.

Il Fornitore ha sempre l'obbligo di eseguire, secondo l'ordine di priorità stabilito al par. 3 del Capitolato Tecnico e condiviso con l'Amministrazione, interventi di adeguamento normativo, di riqualificazione energetica, di manutenzione straordinaria e di adeguamento tecnologico a proprie spese e senza oneri aggiuntivi da parte dell'Amministrazione (per un importo totale pari al 5% o al 10% del Canone complessivo di ciascun Servizio, rispettivamente nel caso di Contratto Standard o Contratto Esteso).

All'interno del Contratto Attuativo, è facoltà dell'Amministrazione ripartire come di seguito illustrato la quota extra Canone di sua competenza (25% nel contratto standard, 20% nel contratto esteso):

- una quota principale "programmabile", da utilizzare per la copertura finanziaria degli interventi previsti nel PDI;
- una eventuale quota percentuale di "riserva" pari, al massimo, al 5% del Canone complessivo stimato, da accantonare per far fronte ad eventi eccezionali non prevedibili all'atto della predisposizione ed approvazione del PDI, che dovessero verificarsi entro l'ultimo anno di vigenza del Contratto. Laddove, nel corso dell'ultimo anno di vigenza del Contratto Attuativo, vi fosse ancora un residuo di tale quota di "riserva", l'Amministrazione ha facoltà di svincolarla e di ridestinarla alla copertura finanziaria degli altri interventi extra Canone previsti dalla Convenzione.

Resta inteso che comunque la somma degli importi della quota percentuale "programmabile" e della quota di "riserva" dovrà essere massimo pari all'importo extra Canone previsto la specifica tipologia di Contratto (25% del Canone complessivo stimato nel caso di Contratto Standard e 20% nel caso di Contratto Esteso).

2.2.1 Acquisto di energia elettrica

Prima della Data di Avvio del Servizio, il Fornitore deve provvedere alle volture a proprio nome dei contratti di fornitura di energia elettrica per l'illuminazione senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione, nonché, congiuntamente all'Amministrazione, alla lettura dei relativi contatori.

Nei casi eccezionali di volture successive alla data di avvio del Servizio, il Fornitore è tenuto a scontare dalla prima fattura emessa un importo corrispondente a quanto dovuto dall'Amministrazione al precedente fornitore di energia nel periodo intercorrente tra la Data di Avvio del Servizio e le date delle volture, ovvero effettuare una nota di credito secondo la modalità richiesta dall'Amministrazione stessa.

Oltre all'acquisto di energia elettrica, il Fornitore è tenuto ad eseguire le attività di seguito elencate:

- gestione dei rapporti con le Aziende di Distribuzione e/o esercenti la vendita di energia elettrica) per:

- assicurare la continuità, l'affidabilità e la qualità della fornitura di energia elettrica agli impianti di illuminazione pubblica;
- verificare la quantità dell'energia consegnata, assumendosi anche l'onere di gestione dell'eventuale contenzioso su parametri di continuità, affidabilità e qualità non rispettati;
- valutare l'applicazione delle penali (ad esempio per bassi fattori di potenza dei carichi) e degli eventuali ulteriori oneri connessi;
- gestione dei pagamenti delle fatture relative all'energia elettrica ed alla potenza disponibile;
- registrazione dei consumi mensili, degli importi pagati per energia consumata, della potenza disponibile e delle eventuali penali, suddivisi per Punto di Consegna e per singola Amministrazione Contraente;
- trasmissione ad ogni singola Amministrazione Contraente della documentazione relativa ai consumi mensili, agli importi pagati per energia consumata, alla potenza disponibile ed alle eventuali penali, suddivisi per Punto di Consegna. Tali informazioni dovranno essere gestite sul Sistema Informativo.

2.2.2 Esercizio degli impianti

Nell'ambito della Convenzione, il Fornitore provvede all'esercizio degli impianti che consiste nelle attività di:

- accensione e spegnimento;
- ispezioni notturne.

Tali attività sono remunerate dal Canone del Servizio Luce, sia nel caso di Contratto Standard, sia nel caso di Contratto Esteso.

- Accensione e spegnimento:

Il Fornitore assicura l'accensione e lo spegnimento dei Punti Luce nel rispetto di quanto stabilito dalla delibera dell'AEEG ARG/elt 29/08 e s.m.i. e di quanto altro definito in eventuali Delibere Comunali in vigore, laddove queste risultino più restrittive rispetto a quanto previsto dall'AEEG.

- Ispezioni notturne:

Il Fornitore deve eseguire ispezioni notturne atte ad individuare l'esistenza di eventuali anomalie con frequenza tale che tutti i Punti Luce risultino ispezionati almeno una volta ogni 120 (centoventi) giorni, fatti salvi i casi di impianti telecontrollati.

2.2.3 Manutenzione ordinaria degli impianti ed altri obblighi

Il Fornitore è tenuto ad effettuare la Manutenzione Ordinaria degli impianti di illuminazione gestiti che consiste nell'esecuzione di:

- interventi di Manutenzione Ordinaria Preventiva (par. 4.3.1 del Capitolato Tecnico);
- interventi di Manutenzione Ordinaria Correttiva (par. 4.3.2 del Capitolato Tecnico);
- smaltimento dei materiali di risulta (par. 4.3.3 del Capitolato Tecnico);
- prove tecniche ed illuminotecniche (par. 4.3.4 del Capitolato Tecnico);
- attività di supporto alla redazione dei Piani Regolatori dell'Illuminazione Comunale (PRIC) (par. 9.4 del Capitolato Tecnico).

Gli altri obblighi correlati alla manutenzione ordinaria sono riconducibili alle seguenti tipologie:

- Pulizia: azione manuale o meccanica di rimozione di sostanze depositate o prodotte dai componenti dell'impianto durante il

funzionamento ed il relativo smaltimento nel rispetto della normativa vigente.

- Sostituzione su condizione: interventi di fornitura e montaggio di lampade in corrispondenza dello scadere del termine di vita utile delle stesse;
- Smontaggio e rimontaggio: attività necessarie ad effettuare gli interventi di pulizia e le eventuali sostituzioni delle parti componenti un'apparecchiatura.
- Controlli e verifiche funzionali: operazioni effettuate sulla singola apparecchiatura e/o sull'impianto nel suo insieme, finalizzate a verificarne lo stato di funzionalità, il rispetto dei dati di targa delle singole apparecchiature ed il rispetto della normativa vigente.

2.2.4 Gestione carichi esogeni elettrici e statici

Il Fornitore è tenuto ad eseguire un censimento iniziale di tutti i carichi esogeni all'impianto di illuminazione (ed all'impianto semaforico, laddove fosse richiesto il Servizio di Gestione di Impianti Semaforici) sia di tipo elettrico, sia di tipo statico.

Per ciascun carico esogeno censito, devono essere indicate le seguenti informazioni:

- a) relativamente ai carichi esogeni di tipo elettrico:
 - l'uso finale (insegna luminosa, pompa di sollevamento, motore elettrico, luminaria, utenza abusiva, etc.);
 - la localizzazione del punto di derivazione;
 - la potenza assorbita;
 - la natura transitoria o continua dello stesso;
 - le criticità per la sicurezza elettrica.
- b) relativamente ai carichi esogeni di tipo statico:
 - il tipo di carico (cartellone pubblicitario, tirante asservito ad impianto di telecomunicazione, tirante o sostegno abusivo, etc.);
 - la localizzazione;
 - le criticità per la sicurezza statica.

I report relativi ai carichi esogeni di tipo elettrico e statico sono aggiornati annualmente dal Fornitore e da esso inseriti nella Relazione Annuale sullo Stato degli Impianti.

La gestione dei carichi esogeni è disciplinata al par. 4.4 del Capitolato Tecnico.

2.2.5 Interventi di riqualificazione energetica, di manutenzione straordinaria, di adeguamento a norma e di adeguamento tecnologico

Gli interventi di riqualificazione energetica proposti dal Fornitore o richiesti dall'Amministrazione, sono finalizzati a ridurre i consumi di energia elettrica.

Gli interventi di manutenzione straordinaria sono finalizzati:

- al ripristino del funzionamento delle apparecchiature e degli impianti a seguito di guasti o eventi accidentali che provochino danni non risolvibili mediante gli interventi di Manutenzione Ordinaria Correttiva, come indicato nel par. 4.3.2 del Capitolato Tecnico;
- alla realizzazione di nuovi punti luce, precedentemente non esistenti;
- alla valorizzazione del patrimonio artistico (monumenti);
- all'arredo urbano.

Gli interventi di adeguamento a norma sono finalizzati a rimuovere criticità non risolubili mediante gli interventi di Manutenzione Ordinaria Correttiva, relative allo stato di:

- adeguamento degli impianti alle condizioni di sicurezza, statica ed elettrica;
- adeguamento degli impianti alla normativa in materia di illuminotecnica.

Gli interventi di adeguamento tecnologico proposti dal Fornitore o richiesti dalla Amministrazione Contraente, sono finalizzati a migliorare l'efficienza del servizio di manutenzione degli impianti; si considerano interventi di adeguamento tecnologico finalizzati alla efficienza del servizio:

- la realizzazione di sistemi di telecontrollo che, mediante il monitoraggio in remoto dello stato di funzionamento degli impianti e la telesegnalazione dei guasti, consentono di ottimizzare gli interventi di manutenzione ordinaria correttiva;
- la realizzazione di sistemi di telegestione che, oltre al telecontrollo abbiano funzionalità che consentono da remoto l'accensione, lo spegnimento e la regolazione degli impianti.

2.3 Servizio opzionale - Gestione degli impianti semaforici e dei segnali luminosi

Il Servizio di Gestione di Impianti Semaforici può essere richiesto solo se è stato richiesto il Servizio Luce e non può durare oltre il termine di scadenza del Servizio Luce. Le modalità di erogazione e di remunerazione del servizio in oggetto sono analoghe a quanto previsto per la gestione del Servizio Luce (par. 5 del Capitolato Tecnico).

Il Servizio comprende le seguenti attività:

- acquisto di energia elettrica;
- esercizio degli impianti;
- manutenzione ordinaria degli impianti;
- interventi di riqualificazione energetica;
- interventi di adeguamento normativo;
- manutenzione straordinaria degli impianti;
- interventi di adeguamento tecnologico.

2.4 Suddivisione in lotti

La Convenzione è estesa all'intero territorio nazionale, suddiviso in 8 lotti geografici. Alla Convenzione stipulata per il lotto in oggetto possono aderire tutte le Amministrazioni delle Regioni Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Veneto.

L'importo massimo che il Fornitore si impegna a prestare è pari a 113 (centotredici) milioni di Euro.

3. Modalità della fornitura

Il processo di fornitura prevede una serie di attività (svolte sia dal Fornitore che dall'Amministrazione) propedeutiche ad avviare l'erogazione del servizio.

Di seguito si riporta il processo di attivazione del servizio.

3.1 Emissione della Richiesta Preliminare di Fornitura/Sopralluoghi

Con l'emissione della Richiesta Preliminare di Fornitura (conforme al fac-simile pubblicato sul portale www.acquistinretepa.it), l'Amministrazione formalizza il proprio eventuale interesse ad aderire alla Convenzione.

I dati da inserire nella Richiesta riguardano sia l'anagrafica dell'Amministrazione sia alcuni elementi di consistenza tecnica degli impianti per i quali si richiede il Servizio Luce (ad es. l'ubicazione degli impianti, la numerosità, anche solo indicativa, dei Punti Luce per i quali si richiede il servizio, ecc);

Pur non costituendo obbligo di emissione successiva di un Ordinato Principale di Fornitura per l'Amministrazione, la Richiesta Preliminare di Fornitura vincola l'Amministrazione stessa a:

- individuare il Supervisore (o, in alternativa, un riferimento ad interim) che supporti il Fornitore nella fase di sopralluogo agli impianti;
- fornire la documentazione tecnica in proprio possesso per una corretta stesura del Piano Dettagliato degli Interventi da parte del Fornitore;
- analizzare, successivamente alla sua ricezione, il Piano Dettagliato degli Interventi e formalizzarne eventualmente le deduzioni.

Il Fornitore deve comunicare all'Amministrazione, tramite fax o Posta Elettronica Certificata, la validità formale o meno della Richiesta Preliminare di Fornitura, entro e non oltre 7 giorni solari dal suo ricevimento, proponendo, in caso positivo, una data di avvio per le attività di Sopralluogo congiunto degli impianti con il Supervisore. Le attività di sopralluogo devono concludersi entro 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi dalla data di ricezione della Richiesta Preliminare di Fornitura (90 giorni nel caso di Perimetri di Gestione con un numero di punti luce superiore ad 8000), salvo diversi accordi tra le parti. La chiusura dei sopralluoghi è individuata dalla sottoscrizione di un Verbale di Presa Visione degli impianti. Il Verbale di Presa Visione degli Impianti identifica l'ultimo (in termini cronologici) Verbale di Sopralluogo.

3.2 Redazione/Approvazione del Piano Dettagliato degli Interventi (PDI)

A seguito del sopralluogo effettuato dal Fornitore di concerto con il Supervisore nominato dall'Amministrazione, il Fornitore redigerà il Piano Dettagliato degli Interventi (PDI). Esso è il documento contenente il preventivo dei Canoni relativi al Servizio Luce e al Servizio di Gestione di Impianti Semaforici (ove richiesto), nonché la proposta tecnica ed economica per gli interventi di manutenzione straordinaria, di riqualificazione energetica e di adeguamento normativo e tecnologico.

Il Fornitore redige e presenta all'Amministrazione il Piano Dettagliato degli Interventi, così come descritto ai successivi paragrafi, entro e non oltre i tempi elencati di seguito;

- entro e non oltre 60 giorni naturali e consecutivi per Perimetri di Gestione con un numero totale di Punti Luce inferiore a 8000;
- entro e non oltre 90 giorni naturali e consecutivi Perimetri di Gestione con un numero totale di Punti Luce maggiore o uguale a 8000.

Tali tempistiche sono calcolate a partire dalla data di sottoscrizione del Verbale di Presa Visione (data di conclusione dei sopralluoghi).

L'Amministrazione, una volta ricevuto il PDI potrà quindi, entro il termine di 30 giorni solari, procedere con le seguenti opzioni:

- approvare lo stesso PDI, senza richiedere modifiche, scegliendo fra Contratto Standard o Contratto Esteso;
- far pervenire al Fornitore, a mezzo del Supervisore, osservazioni di carattere tecnico ed economico inerenti il PDI. Il Fornitore è quindi tenuto a redigere e consegnare all'Amministrazione una nuova versione che tenga conto delle suddette osservazioni entro e non oltre i successivi 15 giorni naturali e consecutivi dalla ricezione delle stesse, salvo diversi accordi tra le parti.

Il Piano Dettagliato degli Interventi approvato, redatto in duplice copia e firmato in calce dal Fornitore Aggiudicatario e dall'Amministrazione Contraente per accettazione, deve essere allegato all'Ordinativo Principale di Fornitura.

3.3 Emissione dell'Ordinativo Principale di Fornitura (OPF)

Dopo aver valutato ed approvato il PDI, l'Amministrazione potrà emettere l'Ordinativo Principale di Fornitura (OPF). Esso verrà generato in automatico dalla piattaforma e-proc e conterrà tutte le informazioni principali relative al contratto. All'Ordinativo Principale di Fornitura deve essere allegato il Piano Dettagliato degli Interventi approvato, comprensivo del Preventivo di Spesa accettato dall'Amministrazione ed il relativo Verbale di Sopralluogo, sottoscritto congiuntamente dall'Amministrazione e dal Fornitore. All'interno del campo note andrà specificata la data di avvio del servizio, la quale rappresenterà anche la data di inizio di validità del Contratto Attuativo.

3.4 Verbale di presa in consegna degli impianti ed avvio del servizio

Il Fornitore prende formalmente in carico gli impianti per tutta la durata del contratto all'atto della sottoscrizione del Verbale di Presa in Consegna, come stabilito al par. 7 del Capitolato Tecnico.

Il Verbale di Presa in Consegna deve essere redatto in contraddittorio tra Fornitore ed Amministrazione Contraente, firmato congiuntamente e prodotto in duplice copia. Il Fornitore, nell'ultimo anno di vigenza del Contratto Attuativo, svolgerà una campagna completa di misure, verifiche ed analisi sugli impianti gestiti nel rispetto di quanto previsto dal Piano di Manutenzione e di quanto realizzato in extra Canone e definito sul Piano Dettagliato degli Interventi e relativi Programmi Operativi.

I risultati delle suddette analisi, unitamente alla versione aggiornata e definitiva dell'Anagrafica Tecnica, devono essere consegnati all'Amministrazione entro 60 giorni dalla data di scadenza del Contratto Attuativo. L'insieme di tale documentazione costituisce il Documento di Riconsegna Impianti.

Nell'ultimo trimestre di vigenza del Contratto Attuativo, il Fornitore è tenuto, congiuntamente all'Amministrazione Contraente, alla lettura di tutti i contatori gestiti ed è tenuto, altresì, a fornire un puntuale elenco di tutti i POD che ritorneranno in capo all'Amministrazione. Le spese di voltura in uscita da contratto sono in carico all'Amministrazione Contraente (o all'eventuale soggetto terzo subentrante nella gestione degli impianti di illuminazione laddove esplicitamente previsto dallo specifico nuovo contratto di affidamento del servizio).

3.5 Variazioni dell'OPF

Nel corso della durata dell'Ordinativo Principale di Fornitura, potranno essere apportate variazioni, rispetto a quanto già stipulato, purché siano rispettate le prescrizioni del Capitolato Tecnico. Ciò potrebbe essere dovuto (a titolo esemplificativo e non esaustivo) a modifiche nella consistenza del Perimetro di Gestione originaria (numero di Punti Luce, lanterne semaforiche, segnali luminosi, etc.), ad efficientamento energetico degli impianti finanziato dall'Amministrazione, etc.

Variazioni che determinino una rettifica incrementale del valore complessivo dell'OPF potranno essere emesse solo nel periodo di vigenza temporale della Convenzione (24 + 12 mesi), indipendentemente dalla durata del singolo contratto attuativo, mentre eventuali variazioni che comportino un decremento del valore economico dell'Ordinativo Principale di Fornitura potranno essere apportate anche dopo la scadenza/esaurimento della Convenzione, purché entro i limiti temporali di durata del Contratto Attuativo.

Per ulteriori informazioni di dettaglio si rimanda al paragrafo 8 del Capitolato Tecnico.

4. Condizioni economiche

I Servizi descritti nel precedente punto 2.2.1. sono remunerati con il pagamento di un canone trimestrale calcolato sulla base del numero effettivo di Punti Luce da gestire e della potenza e tipologia di lampade installate.

4.1 Corrispettivi

Il Servizio Luce e il Servizio di Gestione di Impianti Semaforici) è sono remunerati in riferimento alle due specifiche tipologie di attività che possono essere erogate all'interno dei suddetti Servizi:

- attività prestate a fronte del pagamento di un Canone;
- attività prestate a fronte di un importo extra Canone, remunerate sulla base dei listini e dei prezzi unitari della manodopera al netto dei ribassi offerti in sede di gara. Tali listini costituiscono il riferimento per la contabilizzazione degli interventi di riqualificazione energetica, di Manutenzione Straordinaria, di adeguamento normativo e tecnologico.

Nel seguito del presente paragrafo sono descritte le modalità di determinazione del Canone.

4.1.1 Determinazione del Canone

Il Canone annuo stimato per gli impianti di illuminazione pubblica è determinato, per le N classi di lampade (lampade di uguale tipologia ed uguale potenza nominale), secondo la seguente formula:

$$C_{SL} = \sum_{i=1}^N PU_i \times Q_i \quad (1)$$

dove:

CSL = canone annuo stimato per il Servizio Luce, relativo agli impianti costituenti il Perimetro di Gestione;

PUi = prezzo unitario per la i-esima classe di lampada e relativa classe di potenza nominale (in €/PL anno) al netto dello sconto offerto;

Qi = numero di Punti Luce di i-esima classe di lampada e relativa classe di potenza appartenenti al Perimetro di Gestione;

i = la classe i-esima di punti luce del Perimetro di Gestione.

Il prezzo unitario PU_i remunera tutte le attività di fornitura di energia elettrica, esercizio e manutenzione ordinaria degli impianti, con una proporzionalità tra i due servizi che viene convenzionalmente stabilita pari al 70%, per la quota relativa all'energia elettrica, ed al 30% per la quota di governo, esercizio e manutenzione ordinaria.

Il Canone, determinato secondo la formula (1), deve essere aggiornato in relazione alle possibili variazioni, di cui al par. 8 e alla revisione e aggiornamento dei prezzi di cui al par. 11 del Capitolato Tecnico.

In particolare, con riferimento alla revisione dei prezzi, il valore trimestrale del Canone che dovrà essere corrisposto (valore effettivo) è pari a:

$$C_{SL_t} = \sum_{i=1}^N \frac{PU_i \times Q_i \times GG_t}{GG_{anno}} \quad (2)$$

dove:

CSL_t = valore del canone per il Servizio Luce per un periodo di riferimento pari a un trimestre solare, relativo agli impianti costituenti il Perimetro di Gestione;

PUi = prezzo unitario per la i-esima classe di lampada e relativa classe di potenza nominale (in €/PL anno) al netto dello sconto offerto, revisionato secondo le modalità di cui al par. 11 del Capitolato Tecnico e variazioni di cui al par. 8 del Capitolato Tecnico;

Qi = numero di Punti Luce di i-esima tipologia di lampada e relativa classe di potenza, appartenenti al Perimetro di Gestione;

t = numero di trimestri solari (t = 1, 2, 3, 4); si considerano trimestri solari i periodi: 1 = 1/1 - 31/03; 2 = 1/04 - 30/06; 1/07 - 30/09; 1/10 - 31/12;

GGt = Giorni solari del trimestre t;

GGanno = Giorni dell'anno pari a 365.

Nel caso in cui l'attivazione (o termine) del Servizio non coincidesse con l'inizio (o fine) di uno dei trimestri solari di riferimento, il corrispettivo dovrà essere riparametrato sulla base dei giorni effettivi di utilizzo del Servizio.

Tutti gli interventi di piccola carpenteria edile (compresi eventuali ritocchi alle verniciature antiruggine), meccanica ed elettrica necessari all'esecuzione delle attività di Manutenzione Ordinaria sono inclusi nel Canone.

4.1.2 Revisione dei Corrispettivi

Il Canone per il Servizio Luce verrà calcolato come segue:

$$C_{SLt} = \sum_{i=1}^N PU_{it-1} \times Q_{it-1} \pm \Delta E_{PGt} \pm \Delta E_{Flt} \pm \Delta E_{REt}$$

Dove:

CSLt = Canone annuo per il Servizio Luce relativo al trimestre t;

PUit-1 = prezzo unitario per la i-esima tipologia di lampada e relativa classe di potenza nominale (in €/PL anno), aggiornato al trimestre t-1 secondo le modalità indicate al par. 11.1 del Capitolato Tecnico;

Qit-1 = numero di Punti Luce di i-esima tipologia di lampada e relativa classe di potenza appartenenti al Perimetro di Gestione, relativo al trimestre t-1;

ΔEPGt = Variazione del canone a seguito di variazioni del Perimetro di Gestione, come descritto al par. 8 del Capitolato Tecnico e calcolata come al par. 11.2 del Capitolato Tecnico;

ΔEFIt = Variazione del canone a seguito di variazioni della durata di funzionamento degli impianti, come descritto al par. 8 del Capitolato Tecnico e calcolata come al par. 11.2 del Capitolato Tecnico;

ΔEREt = Variazione del canone a seguito della esecuzione di interventi di riqualificazione energetica finanziati dall'Amministrazione mediante ricorso all'extra Canone, come descritto al par. 8 del Capitolato Tecnico e calcolata come al par. 11.2 del Capitolato Tecnico.

Il Canone per il Servizio di Gestione Impianti Semaforici verrà calcolato come segue:

$$C_{ISt} = \sum_{i=1}^N PU_{it-1} \times Q_{it-1} \pm \Delta E_{PGt} \pm \Delta E_{Flt} \pm \Delta E_{REt}$$

dove:

CIS_t = Canone annuo per il Servizio di Gestione degli Impianti Semaforici relativo al trimestre t;

PUI_{t-1} = prezzo unitario per la i-esima classe di elemento (lanterna/segnale luminoso) e relativa classe di potenza nominale (in €/PL anno), aggiornato al trimestre t-1 secondo le modalità indicate al par. 11.1 del Capitolato Tecnico;

Q_{t-1} = numero di Punti Luce di i-esima classe di elemento (lanterna/segnale luminoso) e relativa classe di potenza appartenenti al Perimetro di Gestione, relativo al trimestre t-1;

ΔEPG_t = Variazione del canone a seguito di variazioni del Perimetro di Gestione, come descritto al par. 8 del Capitolato Tecnico e calcolata come al par. 11.2 del Capitolato Tecnico;

ΔEFI_t = Variazione del canone a seguito di variazioni della durata di funzionamento degli impianti, come descritto al par. 8 del Capitolato Tecnico e calcolata come al par. 11.2 del Capitolato Tecnico;

ΔERET = Variazione del canone a seguito della esecuzione di interventi di riqualificazione energetica finanziati dall'Amministrazione mediante ricorso all'extra Canone, come descritto al par. 8 del Capitolato Tecnico e calcolata come al par. 11.2 del Capitolato Tecnico.

Si fa presente che tutte le variazioni del canone del Servizio Luce e del Servizio di Gestione di Impianti Semaforici sono effettuate assumendo convenzionalmente che il singolo prezzo unitario sia composto per il 70% dalla quota relativa all'energia elettrica e per il 30% dalla quota relativa alla manutenzione.

4.1.3 Revisione Prezzi

I Prezzi Unitari offerti saranno aggiornati secondo i criteri di seguito riportati, a partire dalla data di scadenza per la presentazione delle Offerte.

La revisione dei Prezzi Unitari viene effettuata trimestralmente; in ogni trimestre solare viene calcolato il prezzo revisionato relativamente al trimestre precedente.

La revisione dei prezzi avviene attraverso la seguente formula da applicare a ciascun Prezzo Unitario:

$$P_t = P_0 \cdot (0,70 \cdot I_{1t} + 0,30 \cdot I_{2t})$$

dove:

P_t = Prezzo Unitario relativo al trimestre "t", arrotondato alla seconda cifra decimale, espresso in €/punto luce/anno o in €/lanterna/anno o in €/segnale luminoso/anno;

P_0 = Prezzo Unitario offerto in gara, arrotondato alla seconda cifra decimale, espresso in €/punto luce/anno o in €/lanterna/anno o in €/segnale luminoso/anno;

I_{1t} = Indice di riferimento adimensionale per l'aggiornamento della quota di energia elettrica, arrotondato alla seconda cifra decimale, da applicare nel trimestre "t" ;

I_{2t} = Indice di riferimento adimensionale per l'aggiornamento della quota di manutenzione, arrotondato alla seconda cifra decimale, da applicare nel trimestre "t".

Indice I_{1t} – aggiornamento quota energia elettrica-

L'indice di riferimento per l'aggiornamento della quota di energia elettrica, da applicare nel trimestre "t", si calcola entro la fine del trimestre successivo.

Esempio: l'indice del 3° trimestre di un anno (periodo Luglio – Settembre) si calcola entro la fine del mese di Dicembre.

L'indice di riferimento per l'aggiornamento della quota energia elettrica viene determinato come segue:

$$I_{1t} = \frac{T_t}{T_o}$$

dove:

T_t = PUN_M + ONERIM + DISPACCIAMENTOM + TRASPORTOM + FISCALITA'M

essendo gli addendi della suddetta formula la media mobile dei 3 mesi del trimestre "t" rispettivamente di:

PUN = PUN mensile del Mercato del Giorno Prima, pubblicato dal Gestore del Mercato Elettrico (www.gme.it), maggiorato delle perdite di rete di standard di Bassa Tensione così come definite in tabella 4 della Delibera AEEG 107/09, aggiornata dalla Delibera AEEG ARG/elt 196/11 "Aggiornamento dei fattori percentuali convenzionali delle perdite di energia elettrica sulle reti con obbligo di connessione di terzi" e s.m.i.;

DISPACCIAMENTO = Corrispettivi relativi alle componenti che costituiscono i costi per il dispacciamento sul mercato libero (a titolo esemplificativo e non esaustivo, sono le componenti tariffarie MSD, UESSL, DIS, CD, INT, etc., così come pubblicate da TERNA e dall'AEEG), espressi in €/MWh. Tali corrispettivi sono aumentati delle Perdite di Rete Standard di Bassa Tensione così come sopra definite;

ONERI = Oneri di sistema del solo Mercato Libero (a titolo esemplificativo le componenti tariffarie A, UC, MCT), espressi in €/MWh, come stabiliti, volta per volta, dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas (www.autorita.energia.it);

TRASPORTO = Oneri di Trasmissione, Distribuzione e Misura, espressi in €/MWh, così come stabiliti, volta per volta, dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas (www.autorita.energia.it);

FISCALITA' = valore mensile dell'accisa¹ (€/MWh) per l'energia elettrica destinata ad uso illuminazione pubblica.

Qualora una o più componenti di T_t non siano disponibili al momento della fatturazione potranno essere sostituiti con un valore in acconto purché minore o uguale all'ultimo corrispettivo effettivo fatturato.

Resta inteso che, qualora nel corso della durata del contratto dovessero variare il numero, la tipologia, l'articolazione o la denominazione delle componenti del costo suddetto a seguito di eventuali evoluzioni della normativa vigente in materia (anche in riferimento a nuove componenti di

¹ L'accisa sull'Illuminazione pubblica, espressa in [c€/kW], è pubblicata sul sito dell'AEEG alla sezione: *dati statistici > imposte sull'energia elettrica*; url: <http://www.autorita.energia.it/it/dati/eep38.htm>. Nel corso dell'espletamento della procedura di gara e/o durante il periodo di validità della Convenzione/singoli Contratti Attuativi, l'AEEG potrebbe aggiornare la URL ove tale valore è riportato, sarà cura del Fornitore Aggiudicatario tenere traccia di tali eventuali cambiamenti.

tassazione, accise o di fiscalità in genere), tali variazioni saranno, previa valutazione di Consip SpA, tenute in conto nel calcolo dell'indice I1t .

TO = Somma di: PUN, ONERI, DISPACCIAMENTO, TRASPORTO e FISCALITA'; ciascuna grandezza calcolata come media dei valori del trimestre Lug-Ago-Set 2012 ed espressa in €/MWh.

Indice I2t – aggiornamento quota manutenzione -

L'indice di riferimento per l'aggiornamento della quota di manutenzione, da applicare nel trimestre "t", si calcola entro la fine del trimestre successivo come segue:

$$I_{2t} = \frac{I_{Gt}}{I_{G0}}$$

dove:

IGt = media mobile, dei 3 mesi del trimestre "t", dell'indice generale ISTAT (www.istat.it) dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati;

IG0 = indice generale ISTAT (www.istat.it) dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati relativo alla media dei valori del trimestre Lug-Ago-Set 2012.

Di seguito un esempio di applicazione di quanto descritto nel presente paragrafo

* * *

Esempio:

L'indice I2t – aggiornamento quota manutenzione - da applicare al quarto trimestre 2013 si calcola entro il mese di Marzo 2014 come segue:

$$I_{IV} 2013 = \frac{I_{GI} 2014}{I_{G0}}$$

dove:

IGI2014 = media mobile, dei 3 mesi del trimestre "t" dell'indice generale ISTAT (www.istat.it) dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati. Quindi, dal suddetto sito verranno estratti i valori dell'indice per i mesi Ottobre, Novembre e Dicembre 2013 e si effettuerà una media aritmetica.

IG0 = l'indice generale ISTAT (www.istat.it) dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati relativo alla media dei valori del trimestre Lug-Ago-Set 2012.

Relativamente ai listini di riferimento e ai prezzi unitari della manodopera, quelli di seguito indicati verranno utilizzati ai fini della contabilizzazione degli

interventi in manutenzione straordinaria, di riqualificazione energetica, di adeguamento normativo e tecnologico previsti per il Servizio Luce e per il Servizio di Gestione di Impianti Semaforici.

Per entrambe le tipologie contrattuali anche gli interventi remunerati dal Canone (nella quota massima del 5% del Canone per il Contratto standard e del 10% del Canone per il contratto esteso) sono preventivati sulla base dei suddetti listini.

I listini di riferimento, indicati in ordine decrescente di utilizzo (ovvero che, dovendo realizzare un intervento, il costo del materiale/prestazione deve essere cercato prima sul listino I e se, e solo se non presente, sul listino II, e se, e solo se non presente su quest'ultimo, sul listino III), sono di seguito elencati:

I. Prezzi Informativi dell'Edilizia edito dalla Tipografia del genio Civile (DEI) – Prezzario di Impianti Elettrici;

II. Listino prezzi edito da Associazione Nazionale Costruttori di Impianti (ASSISTAL);

III. Prezzari regionali degli Impianti Elettrici relativi alla Regione di appartenenza della Pubblica Amministrazione.

I prezzi delle singole voci di listino che verranno applicati saranno quelli vigenti alla data di preventivazione dell'intervento da parte del Fornitore, al netto del ribasso offerto in sede di offerta. Ciò significa che la pubblicazione di una nuova versione di listino prezzi ha vigore al netto del ribasso stabilito in sede di offerta, al fine della contabilizzazione ed eventuale liquidazione delle prestazioni solo e soltanto relativamente ad interventi non ancora preventivati.

Nei casi eccezionali in cui un'Amministrazione dovesse espressamente richiedere particolari componenti non previsti dai suddetti listini, verranno rimborsati al Fornitore gli importi delle fatture emesse dallo stesso per approvvigionarsi dei suddetti componenti, previa autorizzazione dell'Amministrazione stessa.

Il corrispettivo per la mano d'opera è dato dal costo ufficiale in vigore nel territorio ove viene effettuata la prestazione (CM), al momento della definizione della preventivazione, incrementato del 26,50% per tenere conto dei costi generali e dell'utile d'impresa.

Il ribasso offerto in sede di gara si applicherà quindi esclusivamente al 26,50% di cui sopra (costi generali e utile d'impresa).

Esempio: Se il costo della manodopera ufficiale è pari a CM, ed il ribasso offerto è pari al 10%; il prezzo di liquidazione delle prestazioni gestite in economia P_{pge} sarà pari a:

$$P_{pge} = CM + CM \times 0,265 \times (1 - 0,1)$$

4.3 Procedura di applicazione delle penali

Le fasi operative del procedimento relativo all'applicazione delle penali sono:

1. Rilevamento del presunto inadempimento compiuto dal Fornitore

L'Amministrazione Contraente individua e verifica eventuali inadempimenti da parte del Fornitore rispetto agli obblighi contrattualmente assunti con la sottoscrizione della Convenzione, anche con l'ausilio dello **Schema Penali PP.AA.** riportato nel Capitolato Tecnico al paragrafo 16.

Lo schema riporta tutti gli elementi necessari per il corretto accertamento dell'inadempimento e la determinazione del conseguente importo delle penali ovvero:

- l'elenco dei livelli di servizio, atti a garantire una corretta esecuzione del contratto e sanzionabili con penale in caso di inadempimento;
- gli adempimenti relativi all'esecuzione della fornitura del bene/servizio;
- i riferimenti alla documentazione contrattuale (Convenzione);
- i criteri di accertamento dell'inadempimento (modalità e documenti di riscontro, frequenza del controllo del livello di servizio);
- i criteri di calcolo dell'importo della penale;
- il soggetto preposto all'applicazione della penale.

Le penali sono disciplinate al paragrafo 16 del Capitolato Tecnico

2. Contestazione al Fornitore

La contestazione dell'inadempimento al Fornitore deve avvenire in forma scritta e riportare i riferimenti contrattuali con la descrizione dell'inadempimento (inclusi i documenti richiamati al punto 1 - **Rilevamento del presunto inadempimento compiuto dal fornitore**).

La contestazione contiene anche il calcolo economico della penale.

La comunicazione di contestazione dell'inadempimento da parte dell'Amministrazione Contraente deve essere indirizzata *in copia conoscenza* a Consip S.p.A., in base a quanto prescritto nelle Condizioni Generali.

Si allega in calce al presente documento, a titolo esemplificativo, uno standard di lettera di contestazione dell'inadempimento utilizzabile dall'Amministrazione Contraente (cfr. 8.1 Allegato 1 - Standard di lettera contestazione penali).

3. Controdeduzioni del Fornitore

Il Fornitore dovrà comunicare, in ogni caso, per iscritto, le proprie deduzioni, supportate – se del caso - da una chiara ed esauriente documentazione, all'Amministrazione medesima nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla ricezione della contestazione stessa.

4. Accertamento della sussistenza/insussistenza delle condizioni di applicazione delle penali e quantificazione delle stesse

Qualora le controdeduzioni non pervengano all'Amministrazione Contraente nel termine indicato, ovvero, pur essendo pervenute tempestivamente, non siano ritenute idonee dall'Amministrazione a giustificare l'inadempienza contestata, l'Amministrazione stessa dovrà comunicare per iscritto al Fornitore la ritenuta infondatezza delle suddette deduzioni e la conseguente applicazione delle penali stabilite nella Convenzione, a decorrere dall'inizio

dell'inadempimento. Le stesse saranno quantificate utilizzando i parametri indicati nella Convenzione/Capitolato tecnico e procedendo con la puntuale applicazione dei criteri per il calcolo appositamente richiamati nello Schema Penali PP.AA., riportato nel Capitolato Tecnico al paragrafo 16.

Qualora, invece, le controdeduzioni del Fornitore siano ritenute idonee, l'Amministrazione dovrà provvedere a comunicare per iscritto al Fornitore medesimo la non applicazione delle penali.

L'applicazione delle penali può avvenire in base alle seguenti modalità:

- a. **compensazione del credito:** è data facoltà all'Amministrazione Contraente di compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui alla Convenzione con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo, quindi anche con i corrispettivi maturati;
- b. **escussione della cauzione definitiva** per un importo pari a quello delle penali: è data facoltà all'Amministrazione Contraente di rivalersi sulla cauzione prodotta dal Fornitore all'atto della stipula della Convenzione. Ai fini dell'escussione della cauzione, dovrà essere presentata apposita richiesta scritta a Consip S.p.A. includendo una copia di tutta la documentazione relativa alla procedura di contestazione.

Resta ferma la possibilità per il Fornitore di comunicare tempestivamente all'Amministrazione la propria volontà di rimettere direttamente l'importo delle penali tramite Bonifico Bancario su conto corrente (o postale) intestato all'Amministrazione e da questa indicato.

In fase di applicazione delle penali occorre tener presente il *limite legale* previsto per l'ammontare *complessivo* delle stesse (la somma di tutte le penali da applicare). Le Condizioni Generali individuano il limite complessivo massimo pari al 10% (dieci per cento) dell'ammontare del contratto/dell'ordinativo di fornitura. In ogni caso, l'applicazione della penale non esonera il Fornitore dall'adempimento contrattuale.

Si allega in calce al presente documento, a titolo esemplificativo, uno standard di lettera di applicazione penali utilizzabile dall'Amministrazione Contraente (cfr. 8.2 Allegato 2 - Standard di lettera applicazione penali).

Ulteriori tutele

▪ **Risarcimento del maggior danno**

L'applicazione delle penali previste nella Convenzione non preclude il diritto delle singole Amministrazioni Contraenti di richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni subiti.

▪ **Risoluzione del contratto**

Le Amministrazioni Contraenti, per quanto di proprio interesse, potranno risolvere di diritto il contratto anche nel caso in cui il Fornitore avesse accumulato penali per un importo pari o superiore alla misura massima del 10% (dieci per cento) del valore del proprio contratto di fornitura (Condizioni Generali).

▪ **Recesso dal contratto**

Le Amministrazioni Contraenti, per quanto di proprio interesse, hanno diritto nei casi di:

- giusta causa
- reiterati inadempimenti del Fornitore, anche se non gravi

di recedere unilateralmente da ciascun singolo contratto di fornitura, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, senza preavviso (Condizioni Generali).

▪ **Azioni in caso di risoluzione della Convenzione per inadempimento del Fornitore**

La risoluzione della Convenzione da parte della Consip S.p.A. per inadempimento del Fornitore legittima la risoluzione dei singoli ordinativi di fornitura da parte delle Amministrazioni Contraenti a partire dalla data in cui si verifica la risoluzione della Convenzione.

In tal caso, il Fornitore si impegna a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità del servizio e/o della fornitura in favore delle Amministrazioni Contraenti.

Le condizioni e modalità di risoluzione sono stabilite nella Convenzione e nelle Condizioni Generali allegate alla Convenzione.

5. Fatturazione e pagamenti

Le fatture per la remunerazione dei Servizi sono emesse posticipatamente con cadenza trimestrale fissa - Gennaio, Aprile, Luglio e Ottobre -, per ciascun Perimetro di Gestione, salvo diversi accordi fra le parti.

Si fa presente che le fatture sono riferite ai trimestri solari, pertanto, qualora l'Avvio del Servizio non sia avvenuto in una data non coincidente con l'inizio del trimestre solare, la prima fattura dovrà essere sempre in corrispondenza del trimestre solare successivo, parziale sul numero di giorni effettivamente lavorati.

Nelle fatture devono essere esplicitate almeno le seguenti voci:

- l'aliquota IVA applicata;
- l'importo complessivo da fatturare distinto per il Servizio Luce e il Servizio di Gestione di Impianti Semaforici, a Canone ed eventuale extra Canone;
- il dettaglio degli importi a Canone, con l'evidenza dei Punti Luce, delle lanterne semaforiche, dei segnali luminosi e dei relativi Prezzi Unitari applicati;
- il riferimento agli Ordini di Intervento, in particolare per gli interventi remunerati extra Canone;
- gli eventuali conguagli derivanti da compensazione di crediti dell'Amministrazione Contraente dovuti all'applicazione di penali;
- eventuali altri conguagli.

L'importo di tutti gli interventi remunerati extra Canone, ad eccezione degli interventi eseguiti a seguito del verificarsi di eventi eccezionali, di cui alla quota accantonata di riserva (pari al 5% massimo del Canone Complessivo Stimato), dovrà essere fatturato dal Fornitore in rate, il cui numero corrisponde al numero dei trimestri residui fra la data di chiusura dell'Ordine di Intervento (intervento eseguito ed eventualmente collaudato) e il termine di scadenza del Contratto

Attuativo. Non è prevista alcuna remunerazione ulteriore a titolo di onere finanziario che l'Amministrazione deve corrispondere al Fornitore Aggiudicatario. Per gli interventi extra Canone eseguiti per far fronte ad eventi eccezionali, di cui alla quota accantonata pari al massimo al 5% del canone complessivo, la fattura sarà emessa dal Fornitore a completamento dell'intervento.

Laddove, per la particolare natura tecnica o per l'entità economica o per la specifica normativa vigente in relazione all'intervento eseguito fosse necessario un collaudo congiunto (Fornitore-Amministrazione), l'emissione della fattura potrà avvenire solo a valle dell'esito positivo del collaudo stesso.

6. Come Ordinare

6.1 Registrazione

Per effettuare gli ordinativi, è necessario che gli utenti delle Amministrazioni richiedano la registrazione sul portale www.acquistinretepa.it. Il processo di registrazione è composto da due fasi distinte e successive:

1. registrazione Base (chi sei)
2. abilitazione (che fai)

Per acquistare sul sistema è necessario completare entrambe le suddette fasi.

L'abilitazione come Punto Ordinante, consente - ai soggetti autorizzati ad impegnare capitoli di spesa per conto delle Amministrazioni - di identificarsi come utenti del servizio. A seguito della abilitazione, una volta effettuata l'autenticazione sul portale inserendo utente e password, è possibile effettuare acquisti. Si ricorda che l'abilitazione può avvenire esclusivamente **con firma digitale**: l'utente potrà effettuare acquisti attraverso tutti gli strumenti messi a disposizione sulla piattaforma (MEPA, Accordi Quadro, Convenzioni, etc.) e nel caso delle Convenzioni potrà acquistare tramite tutte le iniziative di convenzione disponibili.

6.2 Ordinativo di fornitura

La Convenzione consente l'emissione dell'ordinativo di fornitura esclusivamente on line con firma digitale. L'invio on line dell'ordinativo di fornitura avviene attraverso la modalità di "ordine diretto" prevista sulla piattaforma di e-procurement www.acquistinretepa.it.

Una volta effettuato il login sul portale www.acquistinretepa.it, inserendo il nome utente e la password rilasciati in fase di abilitazione, l'utente:

- ricerca il prodotto/servizio di interesse, sfruttando le diverse modalità di ricerca e navigazione disponibili;
- dopo aver preso visione della documentazione relativa, aggiunge al carrello il prodotto/servizio selezionato;
- dal carrello, procede con la creazione dell'ordine diretto;

- compila l'ordine in ogni sua parte e procede alla generazione del formato elettronico dello stesso e al suo salvataggio sul proprio PC;
- dopo aver ricaricato a sistema il documento firmato digitalmente, effettua l'invio dell'ordine al Fornitore tramite il sistema.

Da questo momento sarà possibile consultare lo stato di avanzamento dell'ordine attraverso le funzioni rese disponibili nella sezione Area Personale.

Qualora le Amministrazioni ordinanti abbiano necessità che alcuni prodotti siano consegnati in luoghi diversi, devono darne evidenza nell'Ordinativo, utilizzando la funzione del Multi-indirizzo.

Dal momento dell'invio dell'ordinativo l'Amministrazione ordinante può, nel termine di 24 ore, revocarlo; scaduto tale termine, l'ordine diventa irrevocabile e il Fornitore è tenuto a darvi seguito nei termini previsti dalla Convenzione.

7. Riferimenti del Fornitore

7.1 Referenti del Fornitore

Per ogni attività svolta nell'ambito della Convenzione (ricezione ordinativi di fornitura, assistenza, fatturazione, pagamenti ecc), il Fornitore indica un soggetto quale "Responsabile del servizio".

Il responsabile del servizio è **NICOLA M. DE GIUSTI**

Telefono: **348 5626761**

email: nicola.degiusti@energielocali.com

Il Responsabile del Servizio sarà il referente responsabile nei confronti delle Amministrazioni o Enti Contraenti e della Consip S.p.A. e, quindi, avrà la capacità di rappresentare ad ogni effetto il Fornitore.

Per le comunicazioni scritte da parte delle amministrazioni e per contattare i referenti del Fornitore, i numeri sono di seguito riportati:

Riferimento internet: **www.energielocali.com**

Numero verde per la Convenzione: **800-052662**

Numero fax (anche per l'invio delle richieste preliminari di fornitura):

0302400197

E-mail: info@energielocali.com

7.2 Centro Ricezione Segnalazioni

Il Fornitore organizza e assicura permanentemente l'operatività di un Servizio di Ricezione delle Segnalazioni di guasti e incidenti coinvolgenti gli impianti di illuminazione pubblica gestiti dal Fornitore nell'ambito del contratto.

Il servizio, disponibile 24 ore su 24 tutti i giorni, è svolto da personale dedicato che registra tutte le segnalazioni e provvede alla loro immediata trasmissione al responsabile di turno del Pronto Intervento.

Nelle restanti ore diurne e notturne e nei giorni non lavorativi, il servizio è comunque operativo, attraverso la deviazione delle chiamate verso il personale reperibile o con un servizio di segreteria telefonica.

Contact Center:

Web: <http://gesluce.energielocali.com>

Mail: gesluce@energielocali.com

Numero verde segnalazioni: **800-052662**

Fax: **800-052662**

8. Allegati

8.1 Allegato 1 – Standard di lettera contestazione penali

Luogo, gg/mm/aaaa

Prot. n.

Raccomandata a.r. anticipata a mezzo fax

al n. nnnnnnnnnnnn

Spett.le

RTI

Indirizzo Impresa

[In caso di RTI indicare denominazione e indirizzo dell'Impresa mandataria]

c.a. Nominativo Referente
Fornitore

[Eventuale, in caso di RTI]

e p.c.

Spett.le/i

Denominazione/i mandante/i

Indirizzo/i mandante/i

Oggetto: Convenzione per l'affidamento del Servizio Luce e dei Servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni – edizione 3 stipulata in data 16/04/2015 - Lotto 2 ordinativo di fornitura [Inserire l'ordinativo di riferimento] - contestazione addebito ai sensi dell'art. nn delle Condizioni Generali della Convenzione

Con riferimento alla Convenzione e all'ordinativo di fornitura in oggetto, la scrivente Amministrazione formula la presente per contestare formalmente a Codesto RTI quanto segue.

[Inserire la descrizione "circostanziata" dell'inadempimento totale o parziale o del ritardo nell'adempimento oggetto di contestazione. Ad es.: i beni oggetto della fornitura avrebbero dovuto essere consegnati, ai sensi dell'art. nn della Convenzione entro e non oltre il gg/mm/aaaa, mentre a tutt'oggi non sono stati consegnati, oppure sono stati consegnati

in parte (indicare il numero dei beni oggetto di mancata consegna), oppure sono stati consegnati in data gg/mm/aaaa.

N.B. : fare riferimento a qualsiasi documentazione idonea e comprovante la circostanza contestata.]

In relazione alle summenzionate contestazioni si rammenta che l'art. nn delle Condizioni Generali della Convenzione, prevede quanto segue: *[Riportare testualmente il contenuto dell'articolo delle Condizioni Generali della Convenzione nel quale è prescritta l'obbligazione specifica che il Fornitore non ha eseguito o non ha eseguito in modo conforme alla Convenzione e che è oggetto di contestazione].*

A mente dell'art. nn della Convenzione, in ragione del contestato inadempimento la scrivente Amministrazione, ha maturato il diritto al pagamento a titolo di penali del seguente importo complessivo di Euro nnnnnnn,nn (testo) *[Indicare l'importo in cifre e, tra parentesi, in lettere]*, quantificato secondo il seguente calcolo analitico: *[Specificare il tipo di calcolo adottato: ad es. gg. ritardo x importo penale giornaliera].*

Alla stregua di quanto sopra dedotto e contestato, ai sensi e per gli effetti dell'art. nn delle Condizioni Generali si invita l'Impresa/il RTI/il Consorzio in indirizzo a trasmettere alla scrivente Amministrazione, entro le ore nn del giorno gg/mm/aaaa *[Nell'individuazione del giorno si ricorda che il termine massimo è di 5 giorni lavorativi dalla ricezione della contestazione stessa]* ogni eventuale deduzione in merito a quanto sopra contestato.

A mente dell'articolo testé richiamato, si rammenta che qualora Codesta/o Impresa/RTI/Consorzio non provveda a fornire entro il termine sopra stabilito le proprie deduzioni in ordine al contestato inadempimento o qualora le deduzioni inviate da Codesta/o Impresa/RTI/Consorzio, pur essendo pervenute tempestivamente, non siano ritenute idonee dalla scrivente Amministrazione a giustificare l'inadempienza contestata, si procederà, previa opportuna comunicazione, all'applicazione delle penali, ai sensi di quanto previsto nelle Condizioni Generali, secondo le modalità stabilite nella Convenzione ivi compresa la compensazione del credito/l'escussione della cauzione definitiva prestata all'atto della stipula della Convenzione.

Distinti saluti

8.2 Allegato 2 – Standard di lettera applicazione penali

Luogo, gg/mm/aaaa

Prot. n.

Raccomandata a.r. anticipata a mezzo fax

al n. nnnnnnnnnn

Spett.le

Denominazione Impresa

Indirizzo Impresa

[In caso di RTI indicare denominazione e indirizzo dell'Impresa mandataria]

c.a. Nominativo Referente
Fornitore

[Eventuale, in caso di RTI]

e p.c.

Spett.le/i

Denominazione/i mandante/i

Indirizzo/i mandante/i

Oggetto: Convenzione per l'affidamento del Servizio Luce e dei Servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni – edizione 3 stipulata in data 16/04/2015 - Lotto 2 ordinativo di fornitura *[Inserire l'ordinativo di riferimento]* - applicazione penali per inadempimento/non applicazione delle penali oggetto di contestazione

In riferimento alla nostra comunicazione del gg/mm/aaaa prot. n. nnnnnn, relativa alla Convenzione e all'ordinativo di fornitura in oggetto, comunichiamo quanto segue.

[In base alla casistica, inserire il testo relativo]

[1° caso] Preso atto che Codesta/o Impresa/RTI/Consorzio non ha provveduto a fornire entro il termine ivi stabilito le proprie deduzioni in ordine al contestato inadempimento,

[2° caso] Considerato che le deduzioni inviate da Codesta/o Impresa/RTI/Consorzio, con nota in data gg/mm/aaaa, pur essendo pervenute tempestivamente, non sono state ritenute idonee dalla scrivente a giustificare l'inadempienza contestata,

con la presente Vi comunichiamo formalmente che Codesta Amministrazione procederà all'applicazione delle penali, ai sensi di quanto previsto nelle Condizioni Generali, mediante

compensazione tra quanto dovuto a titolo di corrispettivo e la corrispondente somma dovuta a titolo di penale/escussione della cauzione definitiva prestata all'atto della stipula della Convenzione. Specificamente, in base a quanto stabilito dall'art. nn della Convenzione Nome Convenzione provvederemo all'escussione/alla compensazione della somma di Euro nnnnnnn,nn (testo). *[Indicare l'importo in cifre e, tra parentesi, in lettere; inserire la quantificazione delle penali prevista dalla Convenzione]*
[Nell'ipotesi di escussione della cauzione, inserire il seguente testo]

Codesta società sarà tenuta a provvedere al reintegro della cauzione entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi *[Se diverso il termine, inserire i giorni in cifre e, tra parentesi, in lettere]* dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da Codesta Amministrazione, secondo quanto previsto all'articolo nn comma nn, della Convenzione/delle Condizioni Generali.

Vi rammentiamo altresì che la richiesta e/o il pagamento delle penali indicate nella Convenzione non esonera in nessun caso Codesta/o Impresa/RTI/Consorzio dall'assolvimento dell'obbligazione la cui inadempienza ha comportato l'obbligo di pagamento della penale in oggetto.

[3° caso] Considerato che le deduzioni inviate da Codesta/o Impresa/RTI/Consorzio sono state ritenute idonee dalla scrivente a giustificare l'inadempienza contestata, con la presente Vi comunichiamo formalmente che Codesta Amministrazione non procederà all'applicazione delle penali, ai sensi di quanto previsto nelle Condizioni Generali.

Vi rammentiamo tuttavia, che la ritenuta inapplicabilità delle penali indicate nella Convenzione, non esonera in nessun caso Codesta/o Impresa/RTI/Consorzio dall'assolvimento dell'obbligazione la cui inadempienza ha comportato motivo di contestazione.

Distinti saluti
